

Il credito bancario alle imprese e la crisi: un'analisi dei divari territoriali

Alessio D'Ignazio

Banca d'Italia, Dipartimento di Economia e Statistica

Regioni e sistema creditizio, ISSiRFA - CNR
Roma, 2 Dicembre 2014

Outline

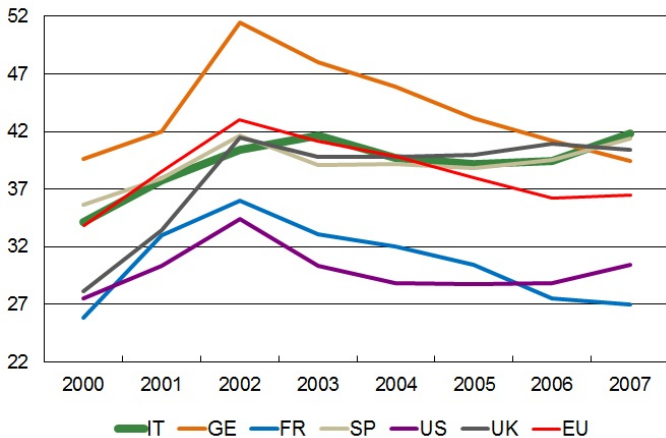
- Il credito nel periodo 2000-2007
- La crisi finanziaria e l'evoluzione dei divari territoriali
 - hard data
 - indagini campionarie
- Le determinanti dei divari
 - analisi econometrica

Un passo indietro

- La crisi finanziaria si e' avviata nel 2008 dopo un lungo periodo espansivo, caratterizzato da un aumento del credito nelle economie avanzate, cui si e' accompagnata in alcuni paesi una bolla immobiliare.
- In **Italia** negli anni 2000-07 vi e' stata un'ampia crescita dei prestiti bancari, favoriti dall'introduzione dell'euro (calo dei tassi attivi, aumento funding all'ingrosso) e dalla riorganizzazione del sistema bancario:
 - Il rapporto tra credito bancario e PIL e' passato dal 40% del 2000 al 55% del 2007 (in GER calo di 4 punti, in FRA aumento di 5 punti)
 - Nello stesso periodo il leverage delle imprese (gia' alto rispetto alla media degli altri paesi) e' aumentato dal 34% al 42% ... in controtendenza rispetto agli altri principali paesi EU

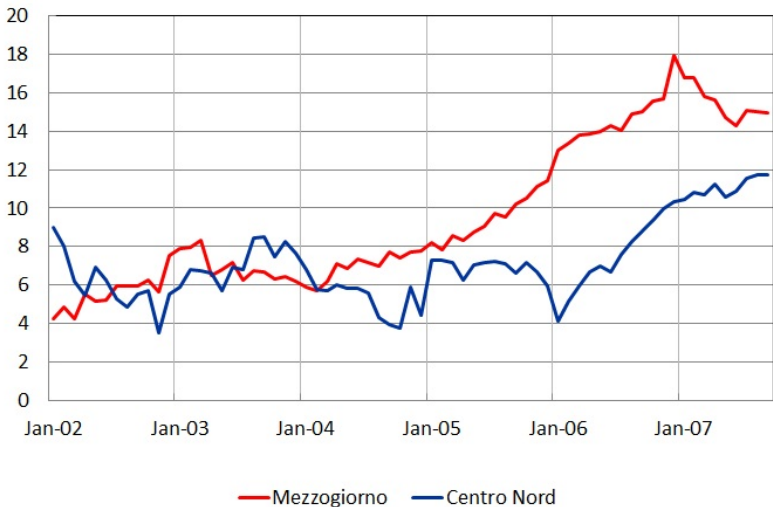
L'indebitamento delle imprese italiane

Leverage delle imprese, confronto internazionale

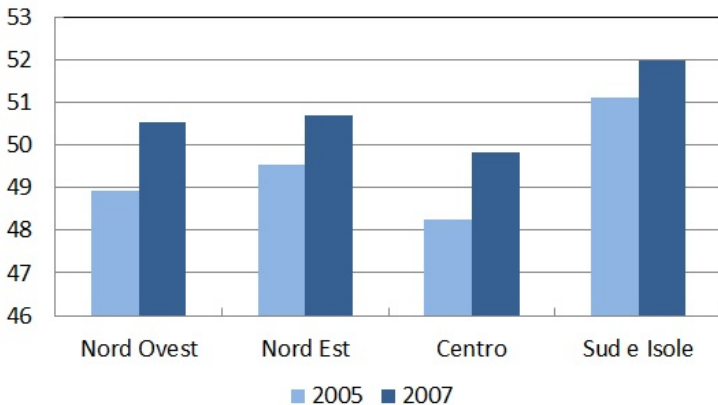


I prestiti bancari alle imprese

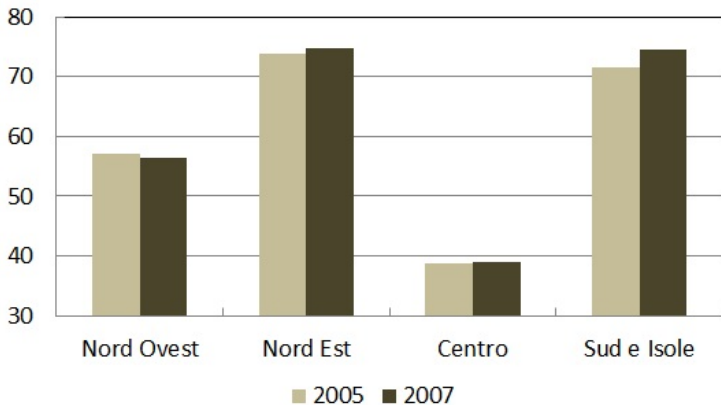
Tassi di crescita sui 12 mesi



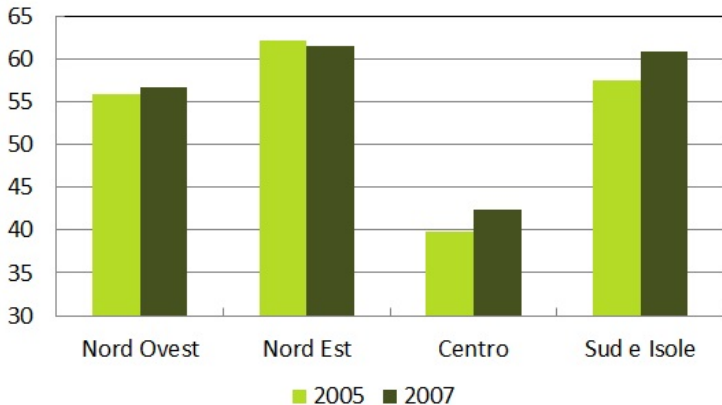
Leverage



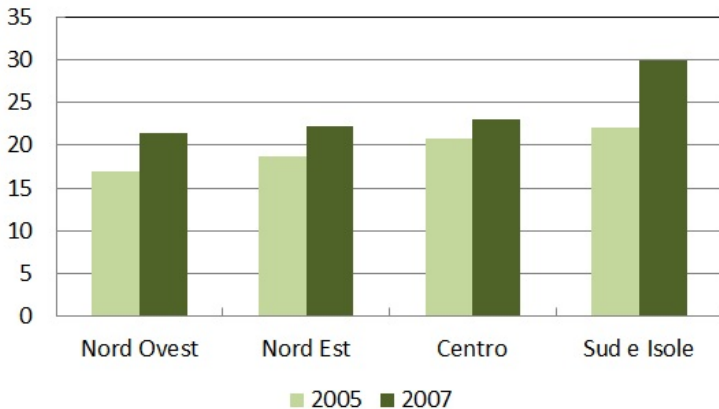
Debiti bancari su debiti finanziari



Debiti bancari a breve termine su totale debiti bancari



Oneri finanziari su MOL

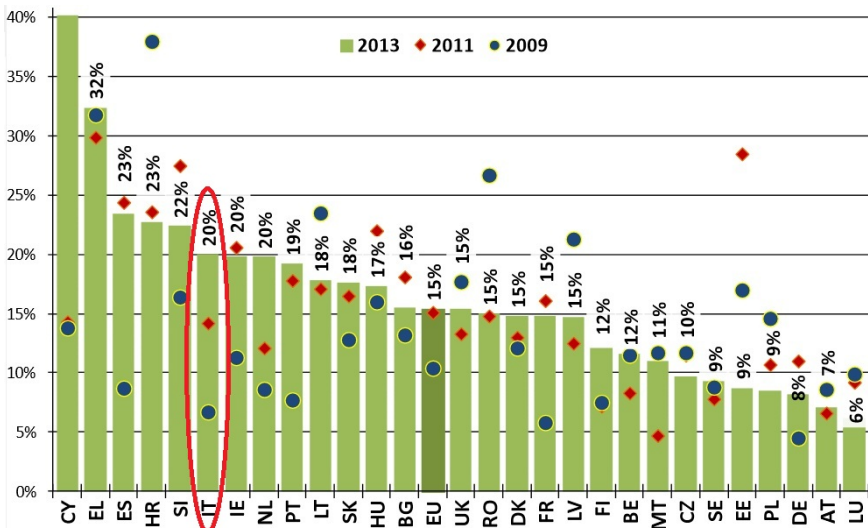


L'avvio della crisi

- Nella seconda metà del 2008, con il default di Lehman Brothers, la recessione si trasmette all'economia italiana, evidenziando le principali fragilità finanziarie del suo sistema produttivo:
 - basso grado di patrimonializzazione e quindi elevato peso del debito
 - ruolo preminente del credito bancario rispetto alla raccolta sul mercato
- **Tali fragilità sono maggiori nel Mezzogiorno.** Teoria:
 - "Flight to quality": debolezza attività economica \Rightarrow incentive per le banche a prediligere finanziamenti a basso rischio
 - "Financial accelerator": peggioramento delle condizioni finanziarie ed economiche di banche e imprese durante la crisi \Rightarrow maggior selettività da parte delle banche \Rightarrow imprese più opache/rischiose, più piccole, avranno maggiori difficoltà ad ottenere finanziamenti

EU-SMEs: l'accesso al credito e' il problema principale

Quota di imprese, fonte survey ECB



I prestiti bancari nella crisi

Tasso di crescita sui 12 mesi - imprese medio-grandi



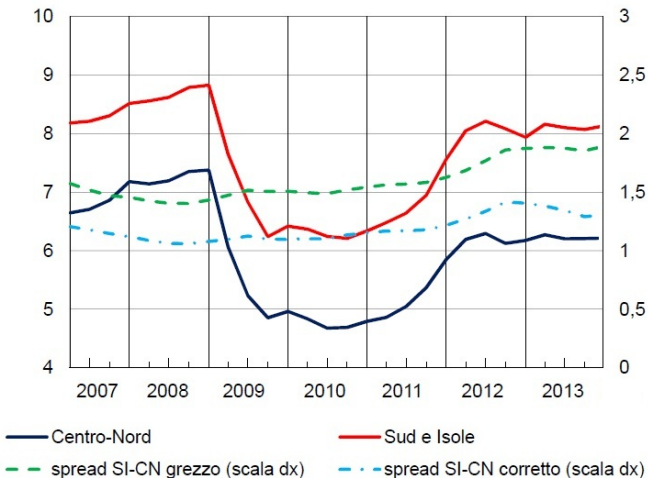
I prestiti bancari nella crisi (cont.)

Tasso di crescita sui 12 mesi - imprese piccole



Il costo del credito

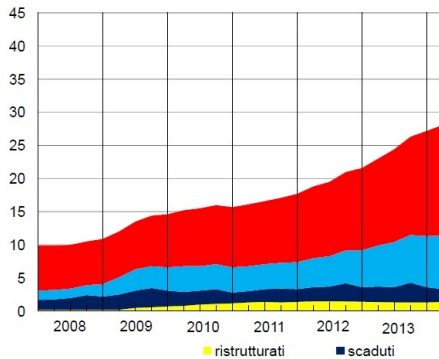
Tasso di interesse sui finanziamenti a breve termine



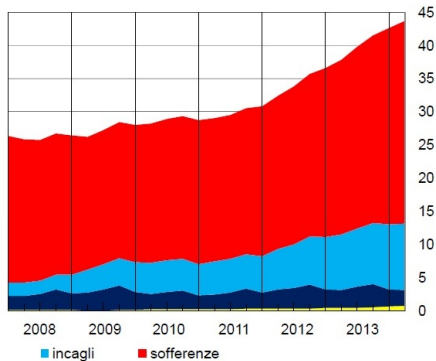
La qualita' del credito

Incidenza dei prestiti deteriorati

Centro Nord

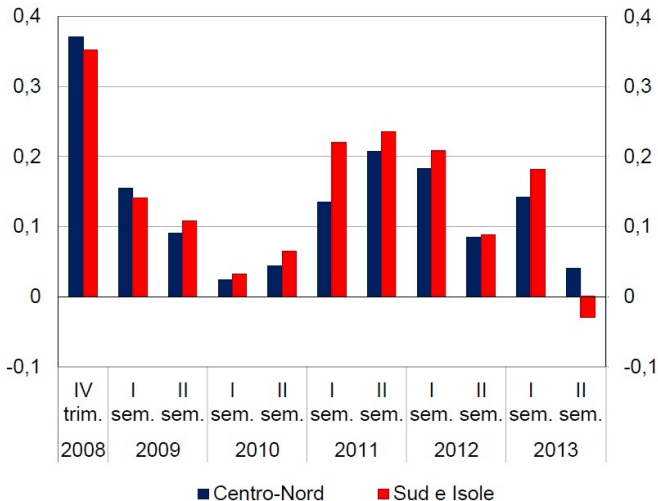


Mezzogiorno



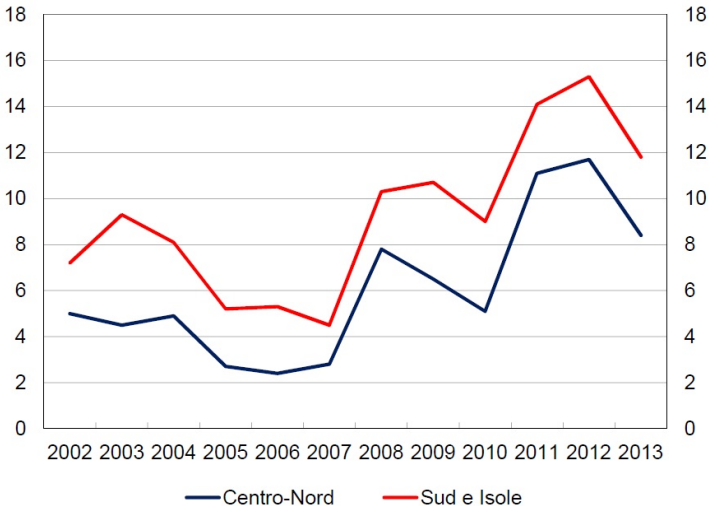
Le indagini campionarie: Regional bank lending survey

Irrigidimento delle condizioni creditizie



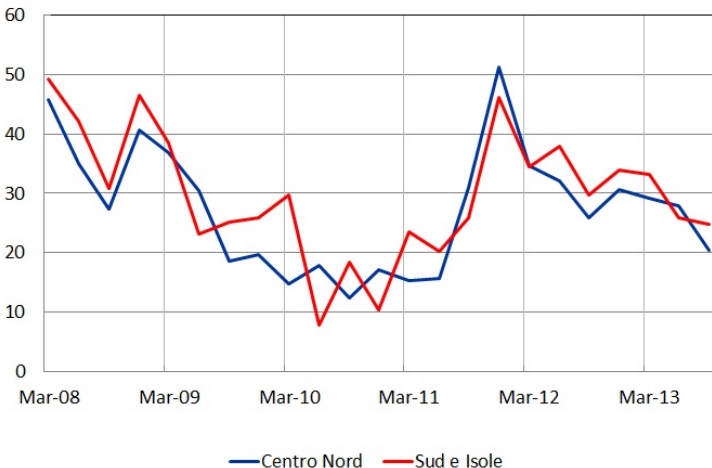
Le indagini campionarie: Indagine sulle imprese industriali

Quota di imprese razionate



Le indagini campionarie: Indagine BI-Sole24ore

Quota di imprese con condizioni di finanziamento peggiorate rispetto al trim. precedente



Wrapping up

- Dati hard e indagini campionarie mostrano che
 - La selettività delle banche e' aumentata durante la crisi in maniera simile tra le due area del Paese
 - Vi e' un divario persistente (sfavorevole al Mezzogiorno) nelle condizioni di accesso al credito delle imprese

Analisi empirica

Dupliche obiettivo

- 1 Verificare se la crisi finanziaria ha reso le banche piu' selettive verso le imprese meridionali in termini di:
 - accesso al credito
 - costo dei finanziamenti
- 2 Analizzare il gap tra le condizioni di finanziamento bancario praticate alle imprese del Centro Nord e quelle alle imprese meridionali:
 - studiarne le determinanti
 - analizzare l'evoluzione dei divari nella crisi

Data

Dati provenienti da diverse fonti

- Banca d'Italia, sondaggio sulle imprese Bank (INVIND)
- Banca d'Italia, centrale dei rischi
- Cerved, dati di bilancio delle imprese

Modello stimato

Modello baseline:

$$Y_{itm} = \alpha + \beta South_i + \gamma Years_crisis_t + \delta South_i * Years_crisis_t + X_{it}\mu + B_m\lambda + LC_m\theta + \epsilon_{itm}$$

dove $Y_{itm} =$

- ① Accesso al credito (probabilità di razionamento)
- ② Costo del credito bancario (tasso di interesse a breve termine)

Inoltre,

- X_{it} e' un vettore di caratteristiche di impresa
- B_m e' un vettore di caratteristiche del mercato locale del credito, definite a livello provinciale
- LC_m e' un vettore di caratteristiche di contesto locale: (1) capitale sociale; (2) inefficienza della giustizia civile; (3) propensione al crimine

Modello stimato (cont.)

$$Y_{itm} = \alpha + \beta \text{South}_i + \gamma \text{Years_crisis}_t + \delta \text{South}_i * \text{Years_crisis}_t + X_{it}\mu + B_m\lambda + LC_m\theta + \epsilon_{itm}$$

Structural gap

Gap evolution over the crisis

Probabilità di raziamento

VARIABLES	(a) baseline	(b) firm-market	(c) civil justice	(d) local context
Dummy: South	0.171*** (0.05)	0.092* (0.052)	0.054 (0.056)	0.002 (0.061)
Dummy: years 2005-07	-0.762*** (0.063)	-0.838*** (0.064)	-0.837*** (0.064)	-0.842*** (0.064)
Dummy: South*years 2005-07	0.085 (0.094)	0.145 (0.096)	0.145 (0.096)	0.151 (0.097)
Dummy: years 2008-09	-0.200*** (0.043)	-0.206*** (0.045)	-0.204*** (0.045)	-0.205*** (0.045)
Dummy: South*years 2008-09	0.032 (0.069)	0.044 (0.071)	0.043 (0.071)	0.04 (0.071)
Dummy: years 2010-11	-0.104*** (0.036)	-0.109*** (0.038)	-0.107*** (0.038)	-0.107*** (0.038)
Dummy: South*years 2010-11	0.001 (-0.06)	0.022 (0.063)	0.022 (0.063)	0.021 (0.063)
Firm characteristics (1)	no	yes	yes	yes
Inefficiency of courts (2)			0.122* (0.063)	0.037 (0.07)
Crime (3)				-0.049 (0.056)
Social capital (4)				-0.208*** (0.07)
Observations	22219	22219	22219	22219

Random effects probit model. Robust standard errors in brackets. *** coefficient significant at 1 per cent; ** at 5 per cent; * at 10 per cent. - (1) Age, turnover, sector of activity, membership of a corporate group, debt, ROE and leverage. - (2) Length (in days) of ordinary first-level trials. - (3) Number of offenses in a province for which the authorities have opened a judicial procedure scaled by the population. - (4) Social capital endowment is measured by an indicator that takes into account voter turnout for referenda and the level of economic opportunism.

Costo del credito

VARIABLES	(a) Baseline	(b) Firm-market	(c) Social capital	(d) Local context
Dummy: South	1.588*** (0.149)	0.800*** (0.169)	0.305 (0.227)	0.118 (0.264)
Dummy: Years_crisis (2)	0.440*** (0.075)	0.434*** (0.080)	0.433*** (0.080)	0.434*** (0.080)
Dummy: South*Years_crisis	0.095 (0.123)	0.195 (0.131)	0.196 (0.131)	0.195 (0.131)
Firm characteristics (3)	No	Yes	Yes	Yes
Banking system char. (4)	No	Yes	Yes	Yes
Social capital (5)			-1.313*** (0.403)	-1.229*** (0.414)
Inefficiency of courts (6)				0.001** (0.000)
Crime (7)				0.104* (0.063)
No. of observations	5,932	5,196	5,196	5,196

Random effects panel model. Robust standard errors in brackets. *** coefficient significant at 1 per cent; ** at 5 per cent; * at 10 per cent. - (2) Set equal to 1 for the observations recorded in March 2009 and March 2010 (referring to the six months preceding the observation). - (3) Age, turnover, sector of activity, membership of a corporate group, debt, ROE and leverage. - (4) Number of banks with registered office in the province, average number of credit relationships per firm and a self-containment index. - (5) Social capital endowment is measured by an indicator that takes into account voter turnout for referenda and the level of economic opportunism.- (6) Length (in days) of ordinary first-level trials. - (7) Number of offenses in a province for which the authorities have opened a judicial procedure scaled by the population.

Conclusioni

- L'analisi empirica conferma le indicazioni dei dati hard e delle indagini: l'intensità dell'irrigidimento delle condizioni di offerta durante la crisi è risultata simile nelle due aree del Paese
- Nel complesso, il divario sfavorevole alle imprese meridionali nelle condizioni di accesso al credito (disponibilità dei finanziamenti e costo degli stessi) è risultato stazionario.
- In linea con studi precedenti che hanno analizzato le determinanti del divario, le maggiori difficoltà delle imprese meridionali nell'accesso al credito sono attribuibili a:
 - maggior debolezza della struttura finanziaria
 - caratteristiche del contesto esterno alla sfera di attività economica (efficienza della giustizia civile, capitale sociale e criminalità)